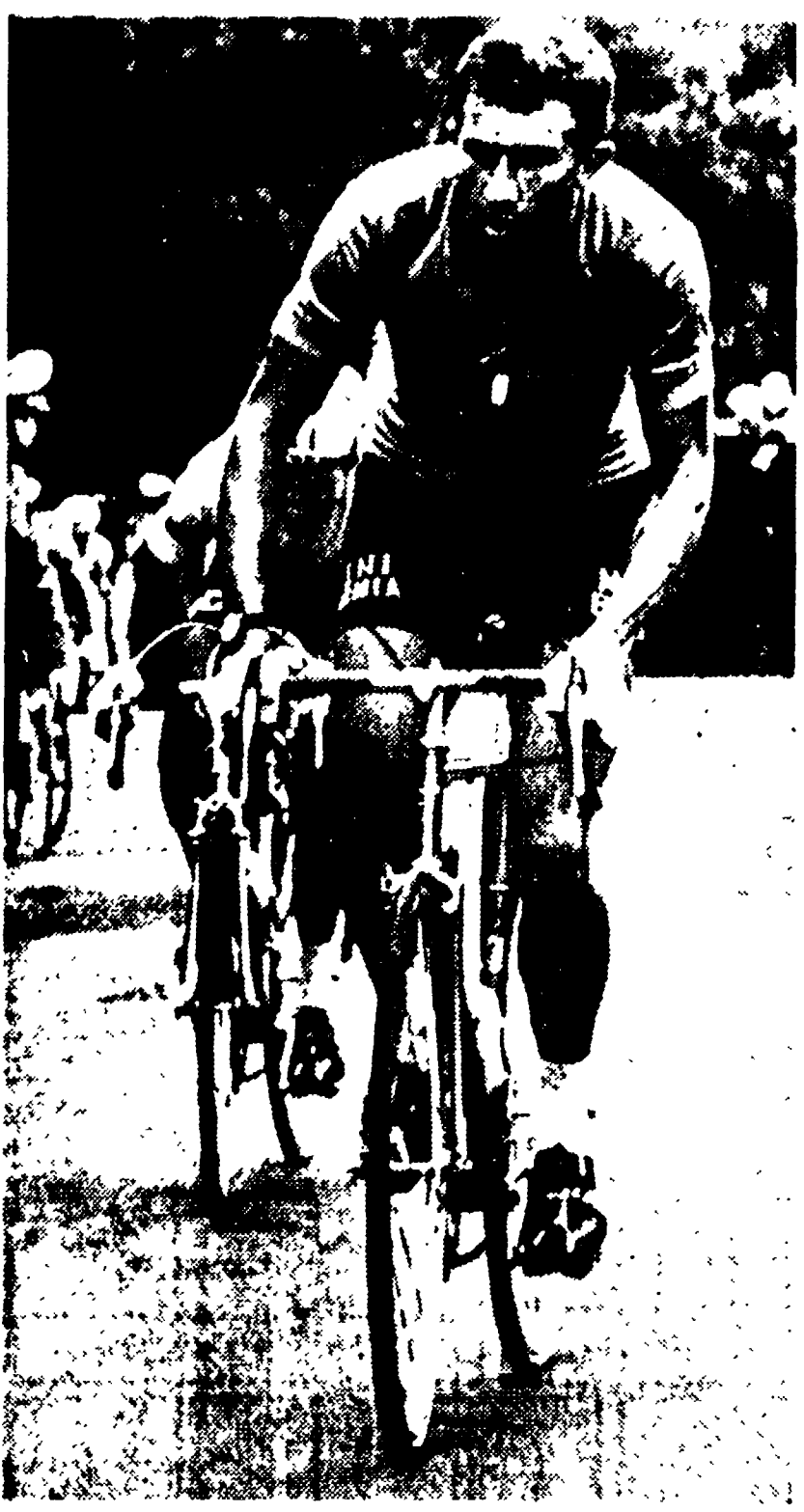


Seconda premondiale di ciclismo

Oggi la Tre Valli: toccherà a Gianni Motta? In favore dell'Europa ha deciso il mezzo fondo



Sempre assente Gimondi impegnato all'estero - Due maglie azzurre ancora da aggiudicare

Dal nostro inviato VARESE, 12.

La vigilia della Tre Valli Varesine ha suscitato polemiche e le sue promesse, ma c'è subito da chiedersi se i fatti non debbano nuovamente l'attesa. Abbiamo visto poco o niente al Giro della Toscana e ancora meno nel Trofeo Matteotti, e temiamo di doverci annoiare per la terza volta domani, in occasione della quarantesima Tre Valli che misura 200 chilometri e 800 metri e si snoda su un circuito comprendente il Sasso di Gavirate da ripetere 13 volte.

Una corsa lunghissima con un tracciato impegnativo dovrebbe logicamente offrirci qualcosa di bello, ma c'è il pericolo di vederne i campioni appiccicati uno all'altro, il pericolo di un «cattolico» gigante (termine entrato a vele spiegate nel vocabolario ciclistico) e di conseguente dormiveglia. Inoltre, la gara è valida per il campionato italiano a squadre che vede in testa la Molteni (36 punti) davanti alla Salvarani (28) e alla Vittadello (27), e perciò i marcatori saranno di più.

Aveva la mamma malata

Enzo forse perdonato

Ma nemmeno ieri sera il giocatore si è presentato a Spoleto

Accordo raggiunto

Amarildo torna: martedì a Firenze

Il « caso » Enzo è praticamente rientrato. Il giocatore che non si era presentato al raduno della Roma a Spoleto suscitando così le ire di Pugliese ed Evangelisti (che lo avevano denunciato alla Lega proponendolo per una forte multa) si è fatto vivo ieri mattina spiegando che aveva dovuto correre a Cavallino, il suo paese nel Veneto, perché la madre ammalata stava per essere operata.

Nella fretta Enzo ha dimenticato di avvertire i dirigenti: lo ha fatto in ritardo, ieri mattina come abbiamo detto, facendo poi precipitosamente ritorno a Roma. Visti i motivi della sua diserzione e i consuetudini della buona fede, pare sicuro che Pugliese ed Evangelisti retrocederanno dal loro atteggiamento di intransigenza: sempre che Enzo torni tempestivamente a Spoleto perché ancora ieri sera non si era fatto vivo.



Comunque la calma sembra essere tornata nel ritiro di Spoleto: l'atmosfera è serena perché quasi tutti hanno firmato i reingaggi (gli ultimi a firmare sono stati Capello, Cordova e Taccola), Pugliese è allegro ed euforico. La preparazione prosegue a ritmo soddisfacente anche se non proprio accelerato: così oggi ha fatto la sua prima comparso il pallone per una breve seduta. Nella prossima settimana la preparazione verrà intensificata anche in vista della prima amichevole confermata per il giorno 20.

Anche nel ritiro della Lazio a L'Aquila le cose vanno abbastanza bene: gli ultimi due dissidenti e cioè Carosi e Adorni hanno finalmente firmato il contratto, la preparazione prosegue a ritmo intenso (il campionato di serie B comincerà due domeniche prima del campionato di serie A) e il giorno 16 la Lazio farà il suo debutto contro la squadra locale in un'amichevole confermata di circa 60'.

Firenze, 12. Con i record stabiliti da Frandi nei 1500 e da D'Oppido nei 200 quattro stili, si sono conclusi i campionati italiani assoluti di nuoto che hanno visto impegnati oltre trecento atleti provenienti da ogni parte d'Italia.

Il fiorentino Fabio Frandi, un ventenne non tanto alto ma dalla nuotata rapida e redotta, ha portato il limite dei 1500 a 17'55". Il record precedente apparteneva al povero Sergio De Gregorio (17'57") perito nel disastro di Breda. L'allievo di Enzo Zaberboni, che nella scorsa stagione aveva nuotato la stessa distanza in 18'58" e quest'anno in 18'14", ha iniziato sciogliendo il diretto rivale Simionato (19'00") agli 800 metri, poi, alla virata di 900 ha aumentato notevolmente il ritmo delle bracciate, ha raggiunto l'incrocio per poi sfondare definitivamente. Il finale del giovane defino della Rari Nantes Fiorentina è stato accompagnato dalla grida entusiasta dei tremila Simionato fino gradinate. Alla fine, quando lo speaker ha annunciato che Frandi aveva abbassato il record nazionale di 100 metri misto, è esplosa Zaberboni, il bravissimo allenatore e Gigi Raspini presidente della « Rari » hanno esultato dalla contentezza. Simionato è arrivato secondo (18'



Nella Tre Valli ADORNI potrebbe conquistare una delle due maglie azzurre ancora disponibili

Conclusi i tricolori di nuoto

D'Oppido e Frandi: record a Firenze

Poco prima che si registrasse il tempo record di Frandi un altro atleta, Michele D'Oppido della R.N. Audace aveva vinto a tempo di record nella 200 quato stili. D'Oppido ha nuotato la distanza in 21'19", il vecchio record, sempre di D'Oppido, era di 22'4". Il rappresentante della Audace dopo aver virato per primo nella frazione a defino, nel dorso è stato superato da Frandi che conduceva anche nella rana. Nell'ultima frazione, quella di stile libero, D'Oppido si scatenava e vinceva. Secondo Spazio della Patavium (22'22"), terzo Chino (22'25").

Molto agguerrito ed emozionante è risultata anche la gara dei 100 stili, vinta da Pietro Boga di 55". In questa gara il 50 Panzaro era leggermente in vantaggio su Boscini ma il campione romano nella seconda parte si è scatenato vincendo di un soffio.

Poco dopo la S.S. Lazio si è imposta anche nella staffetta 4x100 mista (Spiniola - Giovannini - Vassallo - Boscini) con il tempo di 41'9", seguita dalla Patavium in 42'25" e dalla Canottieri Napoli in 42'33". In campo femminile si sono registrati tre nuovi primati di campionati, un record nazionale juniores e uno ragazze. Antonietta Strumolo del N.C. Milano ha vinto il titolo dei 100 stili, con 1'02"9 (nuovo primato dei campionati). Dietro la Strumolo si sono classificate la Elena Camino del Fiat in 1'04"3, seguita dalla Marasacchi del N.C. Milano con lo stesso tempo. La Causin, classificata al quinto posto in 1'07"9, ha stabilito il nuovo primato italiano categoria ragazze.

Mentre delude Schollander

Due nuovi exploit dei nuotatori USA

CHICAGO, 12. Mentre non si è ancora spenta l'eco della spettacolare messa di record raccolta dai nuotatori americani ai Giochi di Winnipeg, due eccezionali imprese hanno contrassegnato l'apertura dei campionati nazionali ad opera dell'incredibile Mark Spitz e del californiano Greg Charlton.

I due sono scesi al di sotto dei record mondiali olimpionici, rispettivamente nei 100 farfalla con i 1'00 stili, e anche se per le due distanze sono in attesa di omologazione tempi addizionali inferiori, hanno ulteriormente confermato l'invidiabile condizione in cui si trova in questo momento il nuoto americano. Spitz, conquistando il titolo USA dei 100 farfalla con più di un metro di vantaggio su Doug Russell dopo una accanissima lotta a metà percorso, ha ottenuto il limite di 56"7 che è di tre decimi di secondo inferiore al record mondiale omologato e al tempo stesso di tre decimi superiore al fantastico 56"3 con cui il superbo e poliedrico ragazzo americano ha nuotato la distanza quest'anno.

Spitz ha in pratica confermato di essere almeno nella specialità della farfalla l'autentico re della situazione e se si pensa che il campione ha appena 17 anni è lecito immaginare che la collana delle sue imprese natorie sia appena all'inizio.

Grazie anche alle assenze americane

Se fossero stati al completo gli americani avrebbero vinto - Il confronto con i risultati di Tokio

Indubbiamente lo « storico » in campo di Montreal farà scorrere molto più inchiostro tipografico in commenti di quanto non ne abbia prima consumato per le presentazioni. Nessuno in buona fede potrà innanzi tutto insinuare che la vittoria degli europei poteva essere prevista.

Il rapporto dell'autopsia di Simpson rivela in sé il fatto che il corridore aveva ingerito anfetamine, un prodotto stimolante che, se non aveva direttamente causato la morte del corridore, ne aveva prolungata oltre i limiti la resistenza.

Bruno Bonemelli

Simpson poteva essere salvato

L'AMMOGÉS, 12. Un medico specialista francese ha dichiarato che probabilmente il corridore inglese Tom Simpson avrebbe potuto essere salvato se avesse ricevuto sul luogo dell'incidente un trattamento idoneo.

Philippe Decourt, ex direttore di clinica della facoltà di medicina di Parigi e specialista nel l'uso di sostanze eccitanti, ha scritto sul giornale parigino « Populaire du centre » che « il trattamento per collasso, cardiaco, del quale è rimasta vittima probabilmente Simpson, deve essere compiuto secondo un preciso procedimento ».

Mercoledì il trofeo della Versilia

CAMAIORE, 12. - Ad oltre 110, alla chiusura delle iscrizioni, figurano le adesioni al « Trofeo della Versilia » che si disputerà mercoledì prossimo sul classico circuito Mare-monti di Camaiore.

14 GIORNI A CUBA IN AEREO

ITINERARIO: MILANO - MADRID - LA HABANA - SOROA - VARADERO - S.TA CLARA - LA HABANA - MADRID - MILANO

DURATA: 14 GIORNI

DATA DI PARTENZA: 18 SETTEMBRE 1967

Prezzo per persona Lire 300.000

Informazioni e prenotazioni Centro Giovanile Scambi Turistici e Culturali. C.G.S.T.C. Torino - Via Bernabini, 40. Tel. 553395 - 539979. C.G.S.T.C. Milano - Via Baracchini, 10. 8690641. C.G.S.T.C. Firenze - Via Ghibellina, 87. 260608. C.G.S.T.C. Napoli - Via G. Verdi, 18. 320126. C.G.S.T.C. Venezia - S. Polo, 2758. 703394. C.G.S.T.C. Perugia - c/o Grafoturbis, P.zza Danti, 21. 62164.

Gino Sala